



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 8

Data: 12/03/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 12/03/2018 Numero 8

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **dodici** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella **sala delle adunanze**, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 – 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 11

Totale assenti : 2

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il sindaco-presidente –in veste di relatore- osserva che *concluso l'esame delle delibere propedeutiche all'approvazione del bilancio, è ora possibile approfondire il documento contabile nelle risultanze dell'elaborato proposto dall'ufficio finanziario e sottoposto –con esito favorevole- al revisore contabile unico. Un elaborato –soggiunge- che, come sappiamo, in relazione al concreto andamento della gestione potrà, in seguito, giustificare opportune “variazioni”.*

Concluso l'incipit, in prosecuzione di intervento, dichiara: *finalmente, con l'approvazione del bilancio potremo avviare la procedura concorsuale per la sostituzione di una delle due unità cessate. Quindi, dopo il pensionamento dello stradino, che ci aveva creato non pochi problemi, con il concorso riusciremo a rimpiazzarlo. Tornando al bilancio osservo che oltre al deposito, lo schema è stato sottoposto alla competente commissione. Per quanto concerne i contenuti, non esito a riconoscere che sostanzialmente, ricalca quanto si è consolidato nel corso del tempo. Mi pare, comunque, significativo che confermi gli investimenti nel sociale che costituiscono un segno di attenzione nei confronti delle fasce deboli. A parte questo, però, ammetto che per il resto ci sono poche modifiche. Tra esse segnalo quella collegata alle opere e quella determinata dall'esigenza di recepire il contratto dei dipendenti. In ogni caso assicuro che le esigenze dei servizi essenziali sono state adeguatamente assicurate. Concludendo la lunga premessa ricordo ancora che -nel termine previsto- non sono pervenuti emendamenti da parte dei consiglieri. L'unico proposto, sollecitato dall'ufficio ragioneria per esigenze sopravvenute, relativo al aspetti di dettaglio, non modifica il dato complessivo.*

In prosecuzione di intervento il relatore riassume ampiamente i contenuti dell'elaborato. In particolare –dopo una efficace analisi delle componenti dell'entrata, di cui riferisce sia il gettito complessivo sia quello delle singole componenti- si sofferma sulle corrispondenti voci di spesa commentando le più significative risultanze della parte corrente. Prima di concludere ricorda gli interventi previsti nell'ambito della spesa “per investimenti” e, nelle battute finali osserva che anche l'attuale proposta di bilancio si pone in continuità con quelle che l'hanno preceduta confermando gli impegni per la scuola e l'attenzione dedicata alle situazioni di svantaggio e di disagio.

“A latere”, confermando la precedente anticipazione, precisa che *nel termine stabilito per la proposizione di eventuali emendamenti da parte dei consiglieri non è pervenuta alcuna proposta emendativa. E', invece, pervenuto un emendamento di natura squisitamente tecnica dall'ufficio di ragioneria. In effetti nel periodo compreso tra la predisposizione del bilancio ed oggi –a seguito della partecipazione ad un bando per il finanziamento, da parte del Ministero, di spese relative alla messa in sicurezza di edifici pubblici- siamo venuti a conoscenza di informazioni che giustificano una variazione tecnica agli stanziamenti iscritti in entrata nel preventivo. In realtà il contenuto della variazione si riduce ad una semplice specifica perchè i 30.000 euro in aumento nella cat. 1 sono compensati dall'analogo diminuzione alla cat. 2.*

Terminata la “giustificazione” della proposta emendativa, con apposita votazione l'assemblea approva l'emendamento (favorevoli: unanimità).

Indi, sollecitato dal sindaco, prende avvio il dibattito che viene riassunto nelle seguenti risultanze:

- cons. Ida ARICI in esordio di intervento chiede (ed ottiene) chiarimenti sui 45.000 euro per le aree protette di cui alla “missione 9”. In proposito il presidente dichiara che *in la missione indicata è un aggregato che si scompone in tante “voci”. Manutenzione parchi 38.000, manutenzione verde, 2500 euro ecc.*

Il successivo chiarimento richiesto dal cons. ARICI riguarda, invece, la “missione 12”, interventi per le famiglie euro 10.000. Anche in questo caso il sindaco precisa che *si tratta di un aggregato che ricomprende varie misure compresi i fondi per il contrasto alle nuove povertà.*

Ottenuti i chiarimenti richiesti, sviluppando il suo intervento, il consigliere ARICI dichiara: *anche l'attuale bilancio si riduce –almeno per i capitoli più importanti- ad una fotocopia di quelli che l'hanno preceduto. Le stesse opere pubbliche non sono altro che la riproposizione di quelle sempre riproposte e mai realizzate del passato. Speriamo che sia la volta buona e che non vengano nuovamente rinviate. Ciò premesso, propongo all'attenzione generale alcune sottolineature. Cominciando con le tariffe a carico della cittadinanza osservo che non tutte sono uguali, come dimostra addizionale IRPEF. Sono consapevole che gli introiti delle tasse sono indispensabili per mantenere i servizi al livello qualitativo da tutti riconosciuto. Detto questo, però, osservato che se ci riferiamo all'ultimo triennio, le risorse sono sempre rimaste invariate, mi sembra che il bilancio sia sempre ripiegato su se stesso, che in tutti i capitoli riproduca le stesse dinamiche. Solo 10.000 euro per le famiglie, solo 5000 per quelle in difficoltà. Orbene, considerato che nei comuni vicini le stesse misure sono sostenute da risorse più consistenti, dobbiamo ritenere che ad Ome la situazione sia meno grave? Forse sarebbe il caso di approfondire, di indagare l'ampiezza delle situazioni di sofferenza al di là di quanto appare perchè –a mio parere- c'è una realtà sociale più difficile di quella registrata.*

Insomma, tralasciando le critiche, già più volte espresse, sui contributi alla scuola materna, mi sembra che il bilancio rifletta le logiche dell'amministrazione.

Considerazione finale. Nelle prossime sedute ci attendono questioni importanti come la variante al PGT. Oltre a questo, però, è auspicabile che avvicinandosi la fine del mandato, si consideri l'opportunità di ribassare l'aliquota IRPEF perchè rappresenterebbe un segnale importante per la popolazione.

- sindaco-presidente Pur prendendo atto dei rilievi ribadisce che in relazione alle risorse per il sociale esiste un problema di comprensione del bilancio determinato dall'applicazione dei “principi contabili” perchè i 405.000 euro complessivi alimentano una serie di misure con differente dotazione. In ogni caso riconosco che non significa affatto che stiamo meglio degli altri comuni vicini.

- cons. Ida ARICI

Preannunciando l'astensione ribatte : *non mi riferivo al numero in quanto tali ma al fatto che non si considera la reale platea dei bisogni rappresentata anche dalle famiglie che non si fanno avanti perché si vergognano a segnalare la loro condizione.*

Conclusa la serie degli interventi e delle repliche

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il D.M. 09.02.2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15.02.2018, ha differito al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO CHE:

- il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 77 del 13.11.2017 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

- con deliberazione consiliare n. 7 del 12.03.2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici per i triennio 2018/2020 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2018;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), come da ultimo modificata dall'art. 1 – comma 37 – lett. a - della Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), ai sensi dei quali è sospesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2018, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e

per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
C.C.	5	12.03.2018	Esame ed approvazione del piano finanziario dei rifiuti e determinazione tariffe della TARI per l'anno 2018
C.C.	2	12.03.2018	Determinazione delle aliquote dell'IMU per l'anno 2018
C.C.	3	12.03.2018	Determinazione delle aliquote della TASI per l'anno 2018
C.C.	4	12.03.2018	Conferma del regolamento e delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2018

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all’anno 2018” - deliberazione Giunta Comunale n. 10 del 05.02.2018;
- “Verifica delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie – art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000” - deliberazione Giunta Comunale n. 13 del 05.02.2018;
- “Variazione dotazione organica e programmazione fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020” deliberazione Giunta Comunale n. 16 del 12.02.2018;
- Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 - deliberazione Giunta Comunale n. 74 del 23.10.2017;
- “Individuazione dei beni immobili non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali per l’inserimento nel piano delle alienazioni immobiliari” (negativo) - deliberazione Giunta Comunale n. 12 del 05.02.2018;
- “Servizi pubblici a domanda individuale – Definizione dei costi complessivi e delle tariffe di contribuzione anno 2018” - deliberazione Giunta Comunale n. 11 del 05.02.2018;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l’Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell’art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

Vista la legge n. 205 in data 11.12.2017 (Legge di bilancio per l’anno 2018), nella quale sono contenute importati novità in tema di fiscalità locale e bilanci degli enti locali;

Rilevato che, ai sensi di quanto previsto dai commi 466 e seguenti dell’art. 1 della legge n. 232/2016, aggiornata con legge n. 205/2017, in relazione all’obbligo di rispetto dei vincoli di finanza pubblica da parte degli enti locali mediante il conseguimento di un saldo finanziario non negativo in termini di competenza, determinato dalla differenza tra le entrate finali e le spese finali, al bilancio di previsione 2018/2020 è allegato un prospetto dimostrativo del rispetto preventivo del vincolo di pareggio di bilancio per il triennio 2018/2020;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 17.07.2017 con la quale è stato approvato lo schema di documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020, in quanto atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell’art. 170, comma 5 del TUEL;

Rilevato che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 14 in data 25.07.2017 ha approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, , con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2018/2020, come previsto dal paragrafo 4.2 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” e preso atto che allo stesso è stato allegato il piano degli incarichi di collaborazioni e prestazioni professionali a soggetti estranei all’amministrazione (art. 3 comma 55 legge 244/2007) che si prevede di affidare nel corso del 2017 e la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa quantificato in € **16.700,00**, tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze

VISTO l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020, e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

Vista in particolare la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017, già approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 18 in data 12.2.2018, (“Approvazione schema di bilancio 2018/2020”), che evidenzia tra l’altro una quota vincolata derivante da trasferimenti pari ad € 109.288,91, proveniente dal rendiconto 2016 e non ancora utilizzata;

Rilevato che nel bilancio 2018/2020 risulta applicata una quota di avanzo vincolato pari ad € 108.200,16;

VISTA la deliberazione consiliare n. 8 in data 08.05.2017, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all’anno finanziario 2016;

VISTI i bilanci delle società partecipate dall’Ente relativi all’esercizio 2016:

- Bilancio esercizio 2016 Società Tutela Ambientale del Sebino srl
- Bilancio esercizio 2016 Azienda Speciale Ovest Solidale
- Bilancio esercizio 2016 Consorzio Forestale Sebinfor

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell’Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. **18** del 12.02.2018, ha approvato, così come è previsto dall’art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

DATO ATTO:

- **CHE** il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati ;
- **CHE** il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato e comunicato ai membri dell’organo consiliare con nota prot. n. 1654 del 21.02.2018, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 12.03.2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge, con la quale è stata approvata una proposta di emendamento tecnico al bilancio di previsione 2018-2020, relativo alla modifica delle previsioni di entrata secondo la struttura dei piani dei conti;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall’art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all’approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, della nota integrativa al bilancio, e relativi allegati;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;

Presenti n. **dieci** consiglieri oltre il Sindaco (Tot. **undici** votanti), con voti espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge:

favorevoli: **nove**

contrari: **nessuno**

astenuti: **due (Arici/Maiolini)**

DELIBERA

1. Le premesse, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI APPROVARE il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, corredato di tutti i suoi allegati, come da allegato "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono le seguenti:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Tit	RIEPILOGO DEI TITOLI	PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	ENTRATE				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.620.250,00	1.540.000,00	1.536.000,00	1.535.500,00
2	Trasferimenti correnti	102.050,00	109.800,00	85.500,00	85.500,00
3	Entrate Extratributarie	687.840,00	667.350,00	686.060,00	690.560,00
4	Entrate in conto capitale	235.370,00	360.000,00	465.500,00	3.705.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	676.000,00	676.000,00	676.000,00	676.000,00
	TOTALE	3.921.510,00	3.953.150,00	4.049.060,00	7.292.560,00
	Avanzo di amministraz.	130.000,00	108.200,16		
	Fondo pluriennale vincolato x spese correnti	41.192,00	25.645,56		
	Fondo pluriennale vincolato x investimenti	195.081,82	257.191,93		
				0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	4.287.783,82	4.344.187,65	4.049.060,00	7.292.560,00
	SPESE				
1	Spese correnti	2.317.702,00	2.208.795,56	2.171.060,00	2.172.560,00
2	Spese in conto capitale	603.081,82	765.392,09	505.500,00	3.745.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	91.000,00	94.000,00	96.500,00	99.000,00
5	Chiusura anticipaz. da ist. tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
7	Servizi per conto di terzi e partite di giro	676.000,00	676.000,00	676.000,00	676.000,00
	TOTALE GENERALE SPESA	4.287.783,82	4.344.187,65	4.049.060,00	7.292.560,00

3) **DI DARE ATTO** che lo schema di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 prevede per l'esercizio 2018 l'applicazione di una quota di avanzo vincolato pari ad € 108.200,16, proveniente dal rendiconto 2016, non ancora utilizzato e confermato nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017;

4) **DI APPROVARE** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario;

5) di approvare il **programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione**, studio, ricerca e consulenza (art. 3 comma 55 legge 244/2007), come risultante nella nota di aggiornamento del DUP, che si prevede di affidare nel corso del 2018 e la conseguente determinazione del tetto massimo di spesa quantificato in € **16.700,00**, tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

6) di dare atto dell'inesistenza di beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di alienazione e che pertanto il piano delle alienazioni e valorizzazioni è negativo, come da delibera G.C. n. 12 in data 05.02.2018;

7) di dare atto che è stata effettuata la ricognizione della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/1962 – 865/1971 e 457/1978 e che tale accertamento, in assenza di tali aree e fabbricati, ha dato esito negativo (delibera G.C. n. 13 del 05.02.2018);

8) di dare atto che gli allegati al bilancio di previsione 2018-2020 ed in particolare l'elenco delle entrate secondo la struttura del piano dei conti, comprendono la modifica di cui all'emendamento tecnico approvato dalla Giunta Comunale n. 23/2018, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge;

9) di prendere e dare atto che - le previsioni contengono, in modo preciso e coerente, quanto di competenza degli atti dell'Ente riguardanti il P.G.T. ed il piano per il diritto allo studio nell'evoluzione temporale degli stessi, oltre agli impegni derivanti da contratti in essere con scadenza successiva al 31 dicembre 2016 ed assunti precedentemente a carico del bilancio di previsione 2018/2020;

10) **Di dare atto** che ai sensi di quanto previsto dai commi 466 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 232/2016, aggiornata con legge n. 205/2017, in relazione all'obbligo di rispetto dei vincoli di finanza pubblica da parte degli enti locali mediante il conseguimento di un saldo finanziario non negativo in termini di competenza, determinato dalla differenza tra le entrate finali e le spese finali, al bilancio di previsione 2018/2020 è allegato un prospetto dimostrativo del rispetto preventivo del vincolo di pareggio di bilancio per il triennio 2018/2020;

11) **Di dare atto** che al bilancio di previsione 2018-2020 è allegata la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (NEGATIVA) relativa all'ultimo rendiconto approvato;

12) **di dare atto** che al bilancio di previsione 2018-2020 è allegata la deliberazione del consiglio comunale n. 11 in data 25.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, relativa ad "ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019, CONTROLLO SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2017-2019" nella quale si è dato atto:

- del rispetto gli equilibri di bilancio;
- che non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili;
- del rispetto del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi 707-732 della L. n. 208/2015 del;

13) DI DARE altresì ATTO che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere n. 4 del 19.03.2018;

14) Di disporre che il bilancio di previsione 2018/2020 venga reso pubblico secondo quanto stabilito dal vigente regolamento di contabilità e che lo stesso sia pubblicato sul sito internet dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 174 comma 4 del D. Lgs. n.267/2000;

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese, presenti n. **dieci** consiglieri oltre il Sindaco (Tot. **undici** votanti), con voti espressi dagli aventi diritto nelle forme di legge:

favorevoli: **dieci**

contrari: **nessuno**

astenuti: **uno (Arici)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e dello Statuto, stante l'urgenza di provvedere.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco
Filippi Dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
Vitali Dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267).

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì

Il Segretario Comunale
Vitali Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12/03/2018 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 12/03/2018

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe